

Perché le azioni non statunitensi ora?



Perché gli investitori cercano azioni non statunitensi durante i periodi di deglobalizzazione?

I drastici cambiamenti nella dinamica economica globale, guidati in gran parte dalla pandemia COVID-19, dalla guerra in Ucraina, dalle tensioni geopolitiche e dalla volatilità della catena di approvvigionamento, hanno intaccato l'interconnessione globale mentre i Paesi cercano di isolarsi e di proteggersi da possibili flessioni finanziarie.

Cosa significa questa evoluzione globale per gli investitori? La deglobalizzazione illustra l'importanza di diversificare il portafoglio e un modo in cui gli investitori stanno riducendo al minimo le fluttuazioni del portafoglio è quello di incorporare azioni non statunitensi nella loro strategia di investimento.



Sfruttare le azioni non statunitensi e statunitensi per gestire gli effetti della deglobalizzazione

Nessun Paese è immune dalla continua imprevedibilità della catena di approvvigionamento mondiale, che comporta ritardi nelle consegne, carenze di materiali e altre interruzioni dell'attività. Tuttavia, le azioni di aziende al di fuori degli Stati Uniti possono essere meno soggetti alle pressioni della deglobalizzazione legate ai trasporti, come i costi elevati e le fluttuazioni della catena di approvvigionamento.

Le azioni delle aziende non statunitensi, in particolare quelle delle aziende europee, tendono ad avere una marcia in più rispetto a un mercato globale instabile, perché queste aziende sono in grado di procurarsi i materiali molto più vicino a casa, evitando così i problemi di spedizione a livello globale. L'utilizzo di azioni non statunitensi per integrare un approccio di investimento incentrato sugli Stati Uniti può colmare le potenziali carenze in un periodo di rallentamento del mercato.



La deglobalizzazione è l'inversione o il declino degli effetti della globalizzazione

Tre vantaggi chiave del possesso di azioni non statunitensi

Nessuno sa come i mercati statunitensi e non statunitensi reagiranno alla deglobalizzazione. Ma incorporare nel proprio portafoglio azioni statunitensi e non statunitensi può rafforzare gli investimenti contro la scarsa performance e contribuire a bilanciare i rischi.

1. Mette al riparo gli investitori dagli effetti della deglobalizzazione

In tutto il mondo, i Paesi stanno riducendo la loro dipendenza dal mercato globale e stanno dando priorità alle proprie catene di approvvigionamento e ai mercati finanziari. Poiché le economie sono meno interconnesse, è probabile che si assista a cicli economici variabili, il che apre la porta agli investitori per capitalizzare le opportunità di crescita globale. Mentre i Paesi si rivolgono verso l'interno per difendersi dalle tensioni globali, gli investitori hanno la possibilità di guardare all'esterno e sfruttare i vantaggi di una strategia di investimento geograficamente estesa.

2. Rafforza una strategia di investimento consapevole a lungo termine

Una solida prospettiva di investimento a lungo termine richiede coraggio di fronte alle fluttuazioni del mercato. Sebbene negli ultimi anni le azioni statunitensi abbiano ottenuto ottimi risultati, è fondamentale integrare nella propria strategia d'investimento considerazioni sulla performance a lungo termine. Nessun mercato può sovraperformare per sempre. Trovare le opportunità per far lavorare in tandem i diversi investimenti, piuttosto che scegliere semplicemente uno piuttosto che l'altro, può migliorare le prospettive finanziarie a lungo termine.



L'inclusione di azioni statunitensi e non statunitensi può rafforzare gli investimenti contro la scarsa performance e contribuire a bilanciare i rischi.

3. Protegge dalle correzioni e dai punti deboli del mercato

Anche se si è tentati di investire nelle aree geografiche o nei settori che hanno recentemente sovraperformato, la storia è ricca di esempi in cui le tendenze cambiano rapidamente. La diversificazione aiuta a mantenere a galla il vostro programma di investimento quando la marea si ritira.

Sebbene le azioni FAANG (Meta, Amazon, Apple, Netflix e Alphabet) siano state una fonte di rendimento popolare e relativamente stabile, il mercato sta mostrando segnali di rallentamento. I continui rialzi dei tassi da parte della Federal Reserve si ripercuotono anche sulle azioni FAANG, dando un segnale di realtà che fa riflettere. Cavalcare i picchi della sovraperformance è importante, ma navigare nei cali della scarsa performance può essere ancora più critico.

La diversificazione del portafoglio è una strategia consolidata nel tempo

Un portafoglio diversificato con allocazioni in azioni statunitensi e non statunitensi significa che gli investitori non devono preoccuparsi di cercare di anticipare il mercato in un clima economico incerto e in continua evoluzione. Al contrario, gli investitori sono posizionati al meglio per affrontare la tempesta della scarsa performance in qualsiasi mercato.

Informazioni importanti

Tutte le opinioni fornite riflettono il giudizio del consulente in questo momento e sono soggette a variazione. Il presente materiale non intende proporsi come offerta o stimolo all'acquisto, al mantenimento o alla vendita di strumenti finanziari, né rappresenta un servizio di consulenza sugli investimenti.

I titoli identificati e descritti non rappresentano tutti i titoli acquistati, venduti o raccomandati per i Fondi CRI, i Fondi globali CBIS e i conti gestiti separatamente. Il lettore non deve presumere che un investimento nei titoli identificati sia stato o sarà redditizio. Visita il nostro sito web per un elenco completo di titoli offerti durante il periodo.

Contattateci

Vogliamo conoscere le vostre opinioni!

Per qualsiasi domanda, non esitare a contattare il rappresentante CBIS:



info@cbisonline.com



(39) 006 - 601 - 7218